



DECRETO N. 3 del 10/4/2023

Oggetto: Utilizzazione del personale regionale per le attività di raccordo.

Dipendente PANTALEO Mario Antonio RP 286115.

Il Commissario ad Acta

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;

VISTA la legge n. 131/2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;

VISTO l'art. 42 della legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 *"Statuto della Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 200, comma 4 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e ss.mm.ii. recante *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"* convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii. ed., in particolare, l'art. 3-bis c.1, il quale dispone che *"...A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni le province autonome di Trento e Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economi di scala e dei differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi..."*;

VISTA la legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 e ss.mm.ii. recante *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici Locali"* che disciplina i servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;



VISTI i provvedimenti attuativi della L. R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani che istituiscono, tra l'altro, 38 Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO) e in particolare l'art. 14-bis che prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell' ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell'art. 200, comma 4 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.: *"Il commissario ad acta nominato esercita tutti i poteri e le facoltà che le leggi attribuiscono all'organo monocratico o collegiale surrogato, approva gli atti tecnico-amministrativi propedeutici all'attivazione dell'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani a livello di ARO, emana i provvedimenti necessari per il funzionamento della struttura tecnico-amministrativa e per la governance dell'Area omogenea, esercita tutte le funzioni surrogabili affidate all'Agenzia"*;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 88 dell'8/02/2023 con la quale viene istituita la struttura commissariale del Commissario ad acta degli ARO e si prevede che *"gli effetti della nomina del Commissario di cui alla DGR n. 1927 del 19/12/2022 decorreranno a far data dall'adozione di apposito Decreto da parte del Presidente della Giunta regionale"*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 14/02/2023 con il quale viene nominato Commissario ad acta degli ARO il dott. Giovanni CAMPOBASSO;

VISTO il decreto commissariale ad acta degli ARO n. 1 del 8 marzo 2023;

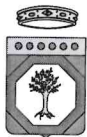
ACQUISITA la nota prot. 1623 del 2/3/2023 del Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana con la quale si dispone che il dipendente PANTALEO Mario Antonio RP 286115 svolgerà compiti di raccordo con la struttura commissariale ex art. 14 bis della L. R. 24/2012;

RITENUTO opportuno utilizzare il dipendente PANTALEO Mario Antonio RP 286115 anche per le attività da svolgere fuori dalla sede di servizio;

RITENUTO di dover riconoscere il compenso per le ore di lavoro straordinario che il predetto dipendente dovrà svolgere per adempiere ai compiti assegnati di volta in volta, nonché il rimborso delle spese di missione sostenute;

RITENUTO di dover porre a carico della dotazione finanziaria trasferita al Commissario ad acta degli ARO, l'onere di spesa dovuto per il predetto dipendente;

RITENUTO di dover avviare con immediatezza le attività commissariali;



DECRETA

Articolo 1

Il dipendente PANTALEO Mario Antonio RP 286115, in servizio presso il Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana svolgerà, fino a nuova disposizione, i compiti di raccordo tra il proprio Dipartimento e la struttura commissariale ex art. 14 bis della L. R. 24/2012.

Articolo 2

Al predetto dipendente, per le attività svolte a favore del Commissario ad acta degli ARO, verrà riconosciuto il compenso per le ore di lavoro straordinario effettivamente svolte nei limiti massimi consentiti dalla legge e il rimborso delle spese di missione – regolarmente documentate con le modalità previste per il personale regionale.

Articolo 3

Alle spese derivanti dal precedente articolo 2, si farà fronte con la dotazione finanziaria trasferita al Commissario ad acta degli ARO.

Articolo 4

Il presente decreto verrà notificato al dipendente interessato, al Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana, nonché alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Commissario ad Acta

Dott. Giovanni Campobasso

